



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4

Ai Dirigenti scolastici dei CTS e delle Scuole polo inclusione della regione Sardegna

IIS "Duca degli Abruzzi" - Elmas (CA)

IIS "De Sanctis Deledda" - Cagliari

I.C. n. 4 - Oristano

IIS "F. Ciusa" - Nuoro IIS

Liceo "S. Satta" - Nuoro

IIS "G.M. Devilla" - Sassari

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche ogni ordine e grado Regione Sardegna

Ai Gestori e ai Coordinatori didattici delle Scuole paritarie ogni ordine e grado Regione Sardegna

e, p.c. Ai Dirigenti degli Uffici V, VI, VII e VIII Ambiti territoriali per le province di CAGLIARI- SASSARI -
NUORO - ORISTANO

Ai Referenti provinciali per l'inclusione scolastica presso gli Uffici V, VI, VII e VIII Ambiti territoriali per le
province di CAGLIARI - SASSARI - NUORO - ORISTANO

Al sito Web USR per la Sardegna

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALL'ACQUISTO, ALL'ADATTAMENTO, ALLA
TRASFORMAZIONE E ALL'EFFETTIVO UTILIZZO DI SUSSIDI DIDATTICI, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DEL
D.LGS. 13 APRILE 2017, N. 63 (DECRETO DIPARTIMENTALE DEL 18 NOVEMBRE 2019, N. 1795)**

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

Art. 2 - Risorse finanziarie destinate

1. Le risorse, assegnate su base provinciale ai Centri Territoriali di Supporto (CTS) della Regione Sardegna, ammontano complessivamente a € 221.110,46, di cui il 50% già erogato a titolo di acconto, e sono ripartite come da Decreto Dipartimentale n. 1795 del 18 novembre 2019, così come indicato nella Tabella n. 1.
2. Le risorse saranno utilizzate per l'acquisto e la manutenzione, ivi compresi eventuali servizi finalizzati al miglior utilizzo dei sussidi/ausili didattici, come da Decreto Dipartimentale del 18 novembre 2019, n. 1795.
3. Non più del 30% della somma complessiva potrà essere destinato all'acquisizione di servizi finalizzati al miglior utilizzo dei sussidi/ausili. Almeno il 70% della somma complessiva deve essere destinato all'acquisto, manutenzione o trasformazione di sussidi/ausili già in dotazione all'Istituzione scolastica.

Tabella n. 1 - Importi assegnati ai Centri Territoriali di Supporto della Regione Sardegna

CTS	Codice meccanografico	Istituzione scolastica	Importo assegnato	Acconto 50%
Cagliari	CAIS01400P	IIS Duca degli Abruzzi (Elmas-CA)	€ 101.679,55	€ 50.839,77
Nuoro	NUIS00300R	IIS F. Ciusa (Nuoro)	€ 18.393,31	€ 9.196,65
Oristano	ORIC82700L	I.C. n. 4 (Oristano)	€ 18.728,24	€ 9.364,12
Sassari	SSIS02900R	IIS G.M Devilla (Sassari)	€ 82.309,36	€ 41.154,68

Art. 3 - Definizione di "sussidi didattici"

1. Ai sensi dell'art. 1, c. 2 del Decreto Dipartimentale 5 dicembre 2017, n. 1352, per «sussidi didattici, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b) della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104» si intendono: «sussidi didattici e attrezzature tecniche nonché ogni altra forma di ausilio tecnico nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva». Con il termine "sussidi" non sono da intendersi solamente le nuove tecnologie digitali o informatiche, ma anche strumenti o materiali didattici a *bassa tecnologia*, che comunque possano assolvere il compito di supportare l'apprendimento degli alunni certificati.

2. Nell'ottica di una semplificazione di processo, ai fini della compilazione della scheda di progetto si ritiene utile distinguere tra:

a) tecnologie assistive/ausili tecnici: *"qualsiasi prodotto esterno (dispositivo, apparecchiatura, strumento, software ecc.), di produzione specializzata o di comune commercio, il cui scopo primario è quello di mantenere o migliorare il funzionamento e l'indipendenza della persona e in tal modo favorire il suo benessere"*. Si tratta di dispositivi a diverso livello tecnologico la cui individuazione va condotta in modo personalizzato e il cui utilizzo è prioritariamente da parte dell'alunno con disabilità. Rientrano in questa categoria anche tutte le tecnologie informatiche ed elettroniche generiche come, ad esempio, il pc, il tablet, le fotocamere;

b) sussidi didattici: si intendono i materiali utilizzati nell'insegnamento per favorire l'apprendimento, la socializzazione, l'autonomia, lo sviluppo di conoscenze e abilità e competenze, le attività ludico-educative. Si tratta di materiale dedicato soprattutto all'esercizio e/o alla produzione scolastica. A titolo esemplificativo: materiale editoriale, cartaceo o digitale; libri facilitati; giochi e giocattoli; materiale facilitato per la scrittura e/o il disegno; materiale di consumo; software esercitativo; software compensativo (sintesi vocale, mappe concettuali, etc.).

I sussidi/ausili possono avere finalità molteplici, tra le quali:

- compensare i deficit ai fini dello sviluppo delle autonomie (ad esempio, le tecnologie per le persone non vedenti o ipovedenti o per persone con disabilità motorie);

- sviluppare le potenzialità individuali (ad esempio, le tecnologie a supporto dell'apprendimento delle persone con deficit intellettivo);
- offrire supporto alla comunicazione;
- facilitare l'apprendimento;
- implementare l'inclusione scolastica e la piena partecipazione.

3. L'Allegato Tecnico "Classificazione dei sussidi didattici, delle attrezzature e degli ausili tecnici per la didattica inclusiva" (Adattamento della classificazione ISO 9999) definisce le classi (Tabella n. 2), le sottoclassi, le divisioni e le eventuali sottodivisioni che inquadrano i sussidi/ausili per cui è possibile presentare il progetto.

Tabella n. 2 - Classi di ausili/sussidi dell'Allegato Tecnico

Codice	Tipologia ausili
05	Ausili per l'apprendimento e l'esercizio di abilità
09	Ausili per la cura personale
12	Ausili per la mobilità personale
22	Ausili per la comunicazione e la gestione dell'informazione
24	Ausili per manovra di oggetti o dispositivi
28	Ausili per le attività lavorative
30	Ausili per le attività ricreative

4. I sussidi/ausili devono essere ad **esclusivo uso personale** dell'alunno a cui si riferisce il progetto. Sono da escludersi pertanto, a titolo esemplificativo, LIM, videoproiettori o comunque qualsiasi bene che non possa essere ricondotto in modo inequivocabile alle esigenze del singolo. La richiesta di ausili per la mobilità deve specificare che questi siano funzionali alla libertà di movimento dell'alunno esclusivamente all'interno degli spazi scolastici.

5. È definita la soglia minima di euro 20 (IVA inclusa) per ogni ausilio/sussidio richiesto, salvo che si tratti di componente funzionale ad un sistema ausili.

Art. 4 - Destinatari e modalità di partecipazione

1. Sono destinatarie del presente Avviso le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie, che accolgano alunne e alunni, studentesse e studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104.

2. Le Istituzioni scolastiche, tenuto conto delle erogazioni di benefici simili da parte delle Regioni e degli Enti locali, predispongono, sulla base delle necessità individuate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ciascun alunno con disabilità certificata, specifici progetti compilando l'apposita scheda progetto *on line* presente nel portale dedicato nelle seguenti aree:

- a) acquisizione in comodato d'uso di ausili e sussidi didattici, come elencati nell'Allegato tecnico al presente Avviso;
- b) adattamento o trasformazione di sussidi/ausili didattici già in dotazione all'Istituzione scolastica;
- c) qualsiasi servizio necessario a rendere il sussidio/ausilio didattico effettivamente utilizzabile (installazione/ personalizzazione, formazione all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, ecc.), anche mediante convenzioni con centri specializzati, aventi funzione di consulenza pedagogica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico.

A tal fine, si ricorda che potrà essere presentato un progetto per ciascun alunno con disabilità per il quale sia ritenuto necessario il sussidio/ausilio didattico. Si raccomanda, a questo proposito, un processo ragionato di individuazione del sussidio/ausilio, che corrisponda alle esigenze personali e si inserisca quale supporto funzionale al processo di inclusione nel Piano Educativo Individualizzato.

3. È necessario specificare, oltre al codice di classificazione individuabile nell'Allegato tecnico, anche il nome commerciale e le caratteristiche funzionali, evidenziando altresì, con particolare riferimento ai prodotti software, se esista un prodotto *SW free* ovvero, in caso di prodotto commerciale, le caratteristiche dello stesso, in modo da fornire elementi di valutazione sulla necessità di acquisto di quello specifico prodotto.

Le richieste non dovranno indicare case produttrici specifiche ma le tipologie e le caratteristiche tecniche dei sussidi richiesti.

4. Nel progetto presentato dalla scuola andrà specificato se il sussidio/ausilio richiesto sia già stato fornito, per uso personale, al medesimo alunno dal SSN, dall'Ente locale o dalla Regione.

5. Nella fase di elaborazione delle proposte progettuali, le scuole potranno avvalersi della consulenza dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) e della Referente del progetto ausili presso l'USR per la Sardegna, che potrà essere contattata all'indirizzo andreana.ghisu@istruzione.it

6. Sarà possibile usufruire, inoltre, tramite la casella di posta ausilididattici@istruzione.it, di un help desk che fornirà chiarimenti e attiverà una consulenza specialistica centralizzata, laddove necessario, in tema di: utilizzo della Piattaforma Ausili didattici; individuazione dell'ausilio didattico più appropriato alle esigenze rilevate; quesiti di ambito giuridico-amministrativo; procedure di acquisto dei sussidi didattici e ausili tecnici.

7. Per problemi tecnici relativi alle utenze, all'utilizzo della piattaforma o segnalazioni di malfunzionamento della stessa, si invita a contattare esclusivamente il suddetto indirizzo di posta elettronica ausilididattici@istruzione.it

Art. 5 – Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Le Istituzioni Scolastiche statali e le Scuole paritarie interessate dovranno inserire i progetti individuali per la richiesta di ausili tecnici, sussidi didattici e servizi collegati, nel portale "*Strumenti e Ausili Didattici per la disabilità*" entro il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno 20 ottobre 2020**, collegandosi all'indirizzo <https://ausilididattici.indire.it/>. Ciascun Dirigente scolastico accede a questa funzione attraverso le proprie credenziali SIDI con possibilità di abilitazione di ulteriori figure. Una volta effettuato l'accesso, gli Istituti scolastici visualizzeranno il bando emesso da questo Ufficio Scolastico Regionale e potranno iniziare la compilazione della scheda progetto (**Allegato n. 1**) attraverso la funzione "Inserisci progetto".

2. Il progetto si fonda sui principi ICF e prevede, quindi, una descrizione documentata del bisogno dell'alunno e del contesto, all'interno del quale il sussidio/ausilio prescelto rappresenta l'elemento facilitatore nel processo di inclusione.

3. La scheda progetto è suddivisa in 8 sezioni e 4 sottosezioni, ognuna compilabile e salvabile separatamente secondo un percorso di navigazione guidato (**Allegato n. 2**). In qualunque momento la compilazione può essere interrotta senza la perdita delle informazioni inserite e confermate, per essere successivamente ripresa per modifiche o completamento.

L'ultima sezione "Invio del progetto" consente:

- a) di verificare la completezza e la coerenza del progetto prima del suo invio per la richiesta del finanziamento scaricandone una copia in formato pdf (a solo scopo di controllo);
- b) di confermare e inviare il progetto completato al sistema per essere sottoposto alla valutazione della Commissione esaminatrice.

4. Si sottolinea che la presentazione dei progetti è **ammessa solo ed esclusivamente** tramite l'inserimento nell'apposita piattaforma, cliccando dalla sezione "Invio del progetto" che è l'unica condizione necessaria e

sufficiente per sottoporre il progetto alla valutazione; pertanto, la scheda di progetto **non dovrà essere inviata in nessun altro modo.**

Art. 6 - Cause di esclusione

1. Saranno causa di esclusione:

- a. la presentazione della domanda oltre i limiti indicati nell'art. 5 del presente Avviso;
- b. la trasmissione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 5 del presente Avviso;
- c. il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio, si veda la scheda relativa ai Criteri di valutazione.

Art. 7 - Privacy

1. **Le domande non dovranno riportare dati sensibili riferiti alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti ai quali i sussidi/ausili sono destinati.** Pertanto dovrà essere utilizzato un codice identificativo, la cui corrispondenza sarà nota solo al titolare del trattamento dei dati sensibili presso ciascuna Istituzione scolastica.

Art. 8 - Valutazione delle candidature

1. I progetti saranno valutati da apposita Commissione, istituita dal Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 3, c. 4 del Decreto Dipartimentale 18 novembre 2019, n. 1795, tenuto conto delle specifiche necessità territoriali, degli elementi desunti dalla ricognizione dei sussidi/ausili didattici, già in dotazione dei Centri Territoriali di Supporto (CTS).

2. Ai fini dell'individuazione dei beneficiari, la Commissione stila l'elenco dei progetti su base provinciale, anche ai fini del loro scorrimento in caso di rinuncia al beneficio o delle disponibilità finanziarie che potrebbero verificarsi.

3. Ai fini di una valutazione complessiva della destinazione delle risorse finanziarie rese disponibili, si precisa che almeno il 70% dell'intera somma dovrà essere destinata all'acquisto e alla manutenzione dei sussidi /ausili didattici, mentre non più del 30% della somma assegnata potrà essere destinata all'acquisizione di servizi finalizzati al miglior utilizzo dei sussidi /ausili didattici.

Il costo complessivo di acquisto dovrà essere comprensivo di IVA.

4. All'atto della pubblicazione del Decreto di approvazione, i Centri Territoriali di Supporto (CTS) provvederanno all'attuazione degli interventi.

5. Ai componenti della Commissione, che si potrà riunire anche con modalità a distanza, con piena validità delle relative determinazioni, non spettano compensi o indennità comunque denominate.

Art. 9 - Esiti della procedura, finanziamento e monitoraggio

1. Gli esiti della procedura saranno resi pubblici attraverso la pubblicazione sul SIDI, nel Portale Ausili Didattici e sul sito web istituzionale dell'USR per la Sardegna. Le graduatorie dei progetti, su base provinciale, saranno gestite dalle Istituzioni Scolastiche sedi di CTS competenti per territorio ai fini della programmazione degli interventi.

2. Per quanto concerne le modalità di finanziamento, rendicontazione e monitoraggio, si rimanda integralmente all'art. 4 del D.D. n. 1795 del 18 novembre 2019.

Art. 10 - Erogazione del servizio

1. I Centri Territoriali di Supporto (CTS) effettuano gli acquisti ed erogano i relativi servizi, necessari a promuovere il miglior utilizzo dei sussidi/ausili in dotazione, in collaborazione con le Scuole Polo per l'Inclusione, sulla base dei piani di acquisto.

2. I sussidi/ausili sono assegnati dal CTS territorialmente competente alla scuola beneficiaria in forma di comodato d'uso fino a che sussistano i bisogni per i quali è stata presentata la candidatura. Fanno eccezione i materiali già in possesso della scuola per i quali si richiede adattamento o trasformazione.

3. I sussidi/ausili rientranti nell'ambito di applicazione previsto dal D. Lgs. 63/2017 sono di proprietà dell'amministrazione scolastica e, per la durata del comodato d'uso, ne è responsabile l'Istituzione scolastica cui sono stati assegnati. Pertanto, in caso di danneggiamento, smarrimento o furto, trattandosi di bene pubblico, dovrà essere presentata denuncia all'autorità competente, provvedendo a trasmetterne copia al CTS che ha inventariato il sussidio.

Art. 11 – Azioni di accompagnamento

1. Al fine di migliorare le competenze di tutti i soggetti coinvolti in questo processo (DS, DSGA, Referenti per l'inclusione, Docenti di sostegno e curricolari) è stata predisposta dal M.I. ed INDIRE, una specifica **Formazione in modalità e-Learning**: tutto il personale scolastico in possesso di credenziali SIDI potrà accedere alla formazione online tramite la piattaforma dedicata (<https://inclusione.indire.it>).

Il percorso formativo in modalità asincrona, si sviluppa su tre corsi (vedasi nota ministeriale AOODGSIP n. 1667 del 27.05.20 e nota USR Sardegna n. 7352 del 01.06.20).

- **Corso A “Introduzione alle tecnologie assistive”**. Incentrato sui bisogni degli studenti tramite l'approfondimento di tematiche quali il ruolo del PEI su base ICF e l'individuazione delle migliori tecnologie assistive per i diversi quadri funzionali;
- **Corso B “I principi e gli strumenti per una partecipazione efficace al bando (ex art. 7 c.3 D.lgs.63/2017)”**. Utile a comprendere la procedura e le modalità di partecipazione al bando tramite la presentazione della Piattaforma Ausili didattici, gli strumenti operativi (es. scheda progetto) ed il processo attuativo.
- **Corso C “Criteri e indirizzi per un'individuazione appropriata delle tecnologie assistive”**. Utile alla scelta dell'ausilio più appropriato e delle modalità di utilizzo.

I corsi A e B sono propedeutici al fine di poter accedere ai contenuti del Corso C.

A meno di eventuali, nuove determinazioni successive del M.I. e dell'INDIRE, l'accesso ai predetti corsi sarà consentito sino al 31 Dicembre 2020.

Allegati:

All. 1 - Scheda progetto

All. 2 - Guida alla compilazione della scheda progetto

All. 3 - Criteri di valutazione

All. 4 - Allegato Tecnico

All. 5 - Informativa sul trattamento dei dati personali

All. 6 - Nota DGSIP n. 1668 del 27/05/2020

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Feliziani